

Premessa: l'intervista con la dott.ssa Zotta è stata preceduta da una riunione con alcuni funzionari tecnici della CCIAA a cui è stata brevemente presentata la ricerca, che si sono offerti di fornirci alcuni dati generali sull'area del nord astigiano e dell'economia astigiana in generale con particolare riferimento ai dati sull'impresa artigiana, specialmente per quanto concerne i settori per noi di maggior interesse.

Intervista alla dott.ssa Zotta Segretaria CCIAA di Asti:

Quali sono le caratteristiche dell'area del nord astigiano dal punto di vista economico, in special modo per quanto riguarda la realtà delle imprese artigiane?

Il nord astigiano per la percezione che ne ho io è un'area depressa vi sono molti problemi di natura economica legati alla assenza di iniziativa imprenditoriale, ed al fenomeno di impoverimento demografico subito dall'area.

Per quanto riguarda la realtà artigiana in particolare abbiamo delle forme di artigianato tipico che rientrano quasi nell'artigianato artistico, in particolare nel settore del legno per quanto attiene alla produzione delle botti, la lavorazione del ferro, dei vimini, sono poi presenti dei laboratori di restauro, attività artigiane nella produzione alimentare.

Naturalmente come avrà appurato dall'incontro con i nostri funzionari degli uffici su questi aspetti la CCIA è disponibile a fornire dati e indicazioni più dettagliate al di là dell'intervista.

Quali sono i principali attori di sviluppo economico dell'area?

Certamente le piccole imprese svolgono un ruolo strategico rispetto alle possibilità di sviluppo di un'area con quelle caratteristiche, ritengo inoltre che il coordinamento fra soggetti pubblici e privati, ed una maggiore cooperazione fra i soggetti privati sarebbe utile rispetto al potenziamento delle possibilità di sviluppo.

Quali sono gli interventi della CCIAA rivolti espressamente al sostegno delle imprese artigiane?

Intanto mi preme sottolineare che gli artigiani qui sono "a casa loro", non è un caso che noi al di là degli incontri ufficiali che abbiamo come Camera con le categorie, spesso veniamo scelti come sede per organizzare momenti di incontro e di confronto fra le associazioni di categoria artigiane, fra le associazioni di categoria artigiane ed altri soggetti sociali; inoltre le associazioni artigiane sono piena parte dei nostri organi di governo e condividono con noi le scelte di fondo e gli indirizzi della CCIAA.

Ciò premesso noi svolgiamo diverse iniziative a sostegno delle attività artigiane, anzitutto di natura promozionale mettiamo infatti in campo risorse per sostenere i prodotti delle imprese artigiane, la loro diffusione sul territorio, la loro competitività.

Abbiamo poi delle iniziative più dirette recentemente in collaborazione con la Provincia stiamo erogando degli assegni di sostegno per le imprese, i fondi erogati sono finalizzati alla formazione degli apprendisti.

Si tratta dell'iniziativa più significativa che abbiamo in campo e ci piacerebbe in futuro lavorare su questo fronte, in special modo continuando a sostenere direttamente iniziative di sostegno alla formazione.

Quindi attiverete altre iniziative come questa?

Speriamo di poterlo fare, c'è il problema oggettivo che la CCIAA non dispone di altri fondi se non da quelli che derivano dalle iscrizioni delle imprese e questo non ci dà grandissimi margini.

Avete attivato rapporti di partnership, rispetto alle iniziative che prendete in favore delle imprese?

Naturalmente, in questo devo dire fa buon gioco il fatto che il nostro Presidente è molto attivo e sensibile, garantendo in CCIAA una presenza costante si occupa di tenere le relazioni con tutti i soggetti istituzionali, comunque noi collaboriamo sulle iniziative di promozione con la CRA, con la Provincia che è uno dei nostri principali interlocutori, con loro abbiamo realizzato il progetto di cui le parlavo prima di cui parlavo prima.